

VITA DI COMUNITA'

Domenica 9 Gennaio 2022 n. 1 Anno LXII

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 - 19 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9 - 10 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

Battesimo del Signore - Festa - Liturgia propria - anno C

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

BENEDIZIONE DEI GESSETTI

Una simpatica tradizione, proveniente dai Paesi mitteleuropei e diffusa anche in varie Nazioni, prevede una Benedizione dai Re Magi. Infatti, con il gessetto benedetto alla fine delle Messe dell'Epifania, si può tracciare sull'architrave delle porte delle nostre case questa benedizione: "CRISTUS MANSIONEM BENEDICAT" tra le cifre dell'anno, così: 20 + C + M + B + 22.

Il significato è semplice: Cristo benedica la casa (mansionem). Ma queste tre iniziali della benedizione ricordano i nomi dei Magi: Caspar, Melchior, Baldassar. Un simpatico atto di fede da compiere con la famiglia nel giorno in cui i Magi hanno incontrato Gesù, chiedendo a Lui di entrare nella nostra casa.

Tradizionalmente un Sacerdote benedice il gesso nella Festa dell'Epifania pronunciando la seguente preghiera: "Benedici, Signore Dio questo gesso, tua creatura, perché abbia un salutare effetto per il genere umano, e concedi, per invocazione del Tuo Santissimo Nome, che chiunque l'avrà presa, o con esso avrà scritto sulle porte di casa sua i nomi dei tuoi santi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, per la loro intercessione e i loro meriti, riceva la salute del corpo e la protezione dell'anima. Per Cristo nostro Signore. Amen

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re

Mt 2,1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché



anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

ORARIO CELEBRAZIONI

EPIFANIA prefestiva h. 18,30
h. 8/11 e h. 15,30

Messa dei Re Magi, Benedizione dei bambini e premiazione Concorso Presepi.

Domenica 9 genn.

h. 8 / 9 / 10 / 11

Festa del Battesimo del Signore

CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Insegnamento n. 1/ 2022

**"TI ADORERANNO, SIGNORE,
TUTTI I POPOLI
DELLA TERRA"**

Mt 2,1-12

SECONDA PARTE DEL DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA PACE

È dunque necessario forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso «un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature». Un patto che promuova l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente.

Investire sull'istruzione e sull'educazione delle giovani generazioni è la strada maestra che le conduce, attraverso una specifica preparazione, a occupare con profitto un giusto posto nel mondo del lavoro.

4. *Promuovere e assicurare il lavoro costruisce la pace*

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per qualcuno. [...] La pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione del mondo del lavoro, che stava già affrontando molteplici sfide. Milioni di attività economiche e produttive sono fallite; i lavoratori precari sono sempre più vulnerabili; [...] A ciò si aggiunga che attualmente solo un terzo della popolazione mondiale in età lavorativa gode di un sistema di protezione sociale, o può usufruirne solo in forme limitate. In molti Paesi crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l'economia e impedendo che si sviluppi il bene comune. La risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso.

Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre

più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». [...] Occorre assicurare e sostenere la libertà delle iniziative imprenditoriali e, nello stesso tempo, far crescere una rinnovata responsabilità sociale, perché il profitto non sia l'unico criterio-guida.

In questa prospettiva vanno stimulate, accolte e sostenute le iniziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali. Queste ultime, quanto più sono consapevoli del loro ruolo sociale, tanto più diventano luoghi in cui si esercita la dignità umana, partecipando così a loro volta alla costruzione della pace. Su questo aspetto la politica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale. E tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, possono trovare sicuri orientamenti nella **dottrina sociale della Chiesa**.

[...] Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!



SINODO ... IN PARROCCHIA

Dato il perdurare della situazione pandemica si ritiene opportuno far slittare, in data da destinarsi, i due incontri dell'8 e del 17 gennaio e delle consultazioni nei vari gruppi della Comunità.

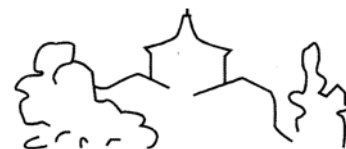
BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica 9 gennaio celebriamo la Festa del Battesimo del Signore. È l'occasione per tutti noi, in particolare per le famiglie coi piccoli battezzati recentemente, per ringraziare Dio che nella fede in Gesù ci accoglie come figli nella madre Chiesa.

Alla Messa delle 11 invocheremo una particolare benedizione sulle Famiglie giovani e sui loro bambini.

CATECHISMO

La ripresa è prevista secondo il consueto orario settimanale da lunedì 10 gennaio. Qualora vi fossero delle indicazioni contrarie ogni famiglia sarà avvisata dalle Catechiste.



SCUOLA MATERNA S. MARIA GORETTI

Da lunedì 10 riparte il servizio della nostra Scuola Materna.

Auguriamo a tutti i bambini e a tutto il Personale un buon nuovo anno, sotto la protezione del Signore e della Madonna, perché la Scuola, anche in questo tempo difficile, possa esser portata avanti in modo sereno e sicuro.

Un grazie in anticipo a Maestre, Suore e personale per l'attenzione e la precisione sanitaria con cui vorranno riaprire la Scuola in questo 2022.